



DECRETO DEL PRESIDENTE N. 218 DEL 19/12/2017

OGGETTO

APPROVAZIONE DEL DOCUMENTO PRELIMINARE, E RELATIVI ALLEGATI, DELLA
VARIANTE SPECIFICA 2017 AL PIAE CON VALORE DI VARIANTE GENERALE AL PAE
DEL COMUNE DI TOANO

IL PRESIDENTE

Premesso che:

- la Provincia di Reggio Emilia ed il Comune di Toano sono autorità competenti in materia di pianificazione delle attività estrattive, in quanto la legislazione regionale vigente assegna alla Provincia l'approvazione del Piano Infraregionale delle Attività Estrattive (PIAE) ed al Comune quella del Piano delle Attività Estrattive (PAE), strumenti di pianificazione aventi particolare importanza sia in riferimento al corretto uso delle risorse naturali che in relazione alle esigenze di tutela del territorio;
- il Comune di Toano ha chiesto formalmente alla Provincia - attraverso la trasmissione di un Atto di indirizzo approvato dal Consiglio Comunale con deliberazione n. 10 del 17/03/2017 - la predisposizione di una variante specifica al PIAE finalizzata all'inserimento di una nuova previsione estrattiva in loc. Fora di Cavola;
- contestualmente il Comune ha deliberato di esprimere la disponibilità a raggiungere l'intesa con la Provincia per assegnare alla variante PIAE il valore e gli effetti di variante generale al PAE comunale, ai sensi dell'art. 23, comma 2 della L.R. 7/2004 ed ai sensi di quanto disposto dall'art. 21, commi 2, 3 e 4 della LR 20/2000;
- conseguentemente il Presidente della Provincia di Reggio Emilia e il Sindaco del Comune di Toano hanno sottoscritto l'accordo previsto dal citato art. 21 della LR n. 20/2000, approvato con decreto presidenziale n. 83 del 20/06/2017 e con deliberazione della Giunta Comunale n. 40 del 19/05/2017, avente per oggetto i tempi e le forme di partecipazione all'attività tecnica di predisposizione del piano e alla ripartizione delle relative spese;

Considerato che:

- il combinato disposto dell'art. 21 della LR n.20/2000 e dell'art. 23 della LR n.7/2004 prevede che Il PIAE può assumere, previa intesa con i Comuni interessati, il valore e gli effetti del piano comunale delle attività estrattive (PAE). L'intesa si perfeziona secondo le procedure previste dall'articolo 21, commi 2, 3 e 4, *“al fine di assicurare una maggiore flessibilità del sistema”*.
- tale previsione s'inquadra in un sistema di misure atte a conseguire processi di concertazione istituzionale, di condivisione delle politiche di governo del territorio e di variazione degli strumenti di pianificazione, con procedure il più possibile semplificate ed integrate (cfr *Regione Emilia-Romagna, D.G. Programmazione Territoriale, Servizio Affari generali, parere del 14 gennaio 2013 protocollo 9511*);
- il processo di copianificazione sopra descritto non comporta alcuna deroga alle competenze proprie e distinte del Comune e della Provincia, né alle garanzie procedurali da assicurarsi nella formazione dei piani coinvolti, ognuno dei quali conserva, una volta approvato, la propria autonomia;

- il procedimento si snoda secondo la disciplina di cui all'art.27 della L.R. 20/2000, che disciplina il procedimento di approvazione del Piano Territoriale di Coordinamento Provinciale (PTCP) e delle sue varianti, nonché del Piano Infaregionale delle Attività Estrattive (PIAE) e delle sue varianti, in combinato disposto con l'art. 21 succitato:
 - la predisposizione degli elaborati è fatta di concerto tra Comune e Provincia;
 - il procedimento fa capo alla Provincia, titolare del piano sovraordinato (PIAE);
 - l'approvazione della variante al PIAE con effetto di variante al PAE comunale è sottoposta alla previa intesa espressa con deliberazione del Consiglio comunale di Toano;
- l'art. 27 della L.R. n. 20/2000 prevede altresì le seguenti fasi procedurali:
 - l'amministrazione procedente avvia il processo di pianificazione predisponendo il Quadro Conoscitivo, il Documento Preliminare, la prima valutazione di sostenibilità ambientale e territoriale (ValSAT) dei contenuti del Documento Preliminare;
 - convocazione di una Conferenza di Pianificazione (ai sensi dell'art. 14 della L.R. 20/00) indetta dal Presidente della Provincia con la presenza della Regione, delle Province contermini, dei Comuni, delle Comunità Montane e degli Enti di Gestione delle aree naturali protette, al fine di realizzare la concertazione istituzionale tra le Amministrazioni interessate consentendo altresì un confronto con le associazioni economiche e sociali, chiamate a concorrere alla definizione degli obiettivi e delle scelte strategiche individuate dal Documento Preliminare stesso, ed acquisendone le valutazioni e le proposte;
 - eventuale conclusione di un Accordo di Pianificazione con la Regione;
 - adozione, pubblicazione, recezione delle osservazioni degli interessati, delle riserve e della valutazione ambientale regionale;
 - approvazione del piano, previa intesa col Comune di Toano;
- all'esame della Conferenza di Pianificazione saranno quindi sottoposti:
 - il Quadro Conoscitivo preliminare;
 - il Documento Preliminare;
 - la Valutazione preventiva della Sostenibilità Ambientale e Territoriale (ValSAT);

Preso atto che:

- la responsabile del procedimento di approvazione della variante specifica 2017 al PIAE con valore di variante generale al PAE del Comune di Toano è la dott.ssa geol. Barbara Casoli del Servizio Pianificazione territoriale della Provincia;
- la responsabile del procedimento ha curato, di concerto col Comune di Toano, la redazione degli elaborati suddetti da presentare alla Conferenza di Pianificazione;

Visto l'art. 1, comma 55, della legge 7 aprile 2014, n. 56, "Disposizioni sulle città metropolitane, sulle province, sulle unioni e fusioni di comuni" che indica come nuovi

organi della Provincia: il Presidente, il Consiglio provinciale e l'Assemblea dei sindaci;

Atteso che la Giunta provinciale non è più compresa fra gli organi della Provincia e pertanto si ritiene che il presente provvedimento, non rientrando tra gli atti di indirizzo e di controllo di competenza dell'organo consiliare, sia da attribuire alla competenza del Presidente;

Visto il parere della Dirigente del Servizio Pianificazione territoriale in ordine alla regolarità tecnica ai sensi dell'art. 49 del D.Lgs. 267/2000;

DECRETA

di approvare, per i motivi in narrativa indicati, il Documento preliminare (DP) della Variante specifica 2017 al PIAE con valore di variante generale al PAE del Comune di Toano, il Quadro Conoscitivo preliminare (QC) e la Valutazione preliminare di Sostenibilità Ambientale e Territoriale (VALSAT), composti dai seguenti elaborati:

DP - Documento preliminare;

QC - A0 quater/1 - Relazione di analisi;

QC - A0 quater/a1 - Cartografia di analisi;

QC - A0 quater/a2 – Stato di fatto dell'attività estrattiva nel territorio comunale;

VA - VALSAT Rapporto ambientale preliminare.

depositati in formato digitale su ftp://ftp.provincia.re.it/pianificazione/VARIANTE2017_PIAE_PAE_DP/

di dare atto che:

- il presente provvedimento non comporta oneri a carico dell'Ente;
- il presente decreto è esecutivo dalla sua sottoscrizione.

ALLEGATO:

parere di regolarità tecnica

Reggio Emilia, lì 19/12/2017

IL PRESIDENTE
F.to MANGHI GIAMMARIA

Documento sottoscritto con modalità digitale ai sensi dell'art. 21 del d.lgs. 82/2005.

(da sottoscrivere in caso di stampa)

Si attesta che la presente copia, composta di n. ... fogli, è conforme in tutte le sue componenti al corrispondente atto originale firmato digitalmente conservato agli atti con n del

Reggio Emilia, lì.....Qualifica e firma